Centri per l’impiego: personale alle regioni, ripartiti i fondi

24 gennaio 2018

“Un passo ulteriore nell’ambito di un percorso importante per il futuro delle politiche attive per il lavoro nel nostro Paese. Con i riparti approvati oggi diamo infatti una risposta ai lavoratori dei centri per l’impiego e prossimamente, mi auguro già la prossima settimana, con una specifica convenzione regoleremo la fase di transizione, dando un futuro alla governance pubblica del mercato del lavoro”, così il presidente Stefano Bonaccini, ha commentato il via libera alle **tre** intese (sancite nella Conferenza Stato-Regioni e nella Conferenza Unificata) relative a tale settore.
“Da quest’anno, ferma restando la fase di transizione definita dalla convenzione prevista dalla legge di bilancio, i dipendenti dei centri per l’impiego sono trasferiti alle dipendenze delle Regioni o di agenzie o enti regionali. È un segnale positivo – spiega Bonaccini - che dà certezze al sistema, ma è anche una sfida importante a cui sono chiamate le istituzioni regionali con la collaborazione degli enti locali per innovare, migliorare e incrementare l’offerta di lavoro. Oggi abbiamo ripartito i 235 milioni di euro previsti per i lavoratori a tempo indeterminato dei centri per l’impiego e i 16 milioni per quelli a tempo determinato. Si chiude così, grazie anche alla collaborazione proficua del ministro Giuliano Poletti e al lavoro svolto dalla Commissione lavoro della Conferenza delle Regioni coordinata d Cristina Grieco, un pacchetto di provvedimenti che avevano preso il via con il jobs act”.
Soddisfazione è stata espressa dall’assessore Cristina Grieco (coordinatrice della Commissione lavoro della Conferenza delle Regioni): “Quello di oggi è uno degli ultimi passaggi di una interlocuzione Governo-Regioni complessa, ma estremamente produttiva. In questi mesi abbiamo collaborato per il varo del decreto sui livelli essenziali per le politiche attive, per il provvedimento sull’accreditamento delle sedi che erogano servizi e quello sull’autorizzazione e iscrizione all’albo delle agenzie. Abbiamo dato il via libera poi al piano di rafforzamento dei centri per l’impiego che, utilizzando risorse UE, prevede l’assunzione di 1.600 unità di personale di cui 600 dedicate alla gestione delle misure per l’inclusione attiva e al reddito di inclusione (Rei). Inoltre abbiamo modificato l’accordo del 2016 per la gestione della fase transitoria che prevede coperture finanziarie dovute per due terzi dallo Stato e per un terzo dalle Regioni, rispetto al quale sono state individuate ulteriori somme residuali per l’anno 2017 pari a 45 milioni di euro.
Dopo aver governato la fase di transizione sulla base del principio di leale collaborazione, Stato e Regioni si sono fatti carico della necessaria copertura finanziaria, con i riparti definiti oggi in Conferenza Stato-Regioni si è poi stabilito un altro principio chiave. Le risorse per il personale a tempo indeterminato e determinato, 235 milioni più 16 milioni, sono a carico dello Stato e attribuite alle Regioni. A queste ultime competono invece tutti gli oneri legati al funzionamento dei centri per l’impiego. Sono convinta – ha concluso Grieco - che ora nei diversi territori regionali si possa dar vita a specifiche politiche attive per il lavoro più attente alle peculiarità territoriali”.

Tabella di ripartizione dei fondi destinati ai contratti a **tempo indeterminato** di cui al comma 794 Legge n. 205 del 27 dicembre 2017	
Regione	**Trasferimenti**
Abruzzo	7.924.175
Basilicata	6.037.467
Calabria	16.561.106
Campania	29.306.869
Emilia Romagna	19.118.644
Lazio	25.281.891
Liguria	8.595.004
Lombardia	25.575.379
Marche	14.003.568
Molise	1.760.928
Piemonte	19.370.205
Puglia	19.328.278
Toscana	17.860.839
Umbria	5.576.271
Veneto	18.699.376
Totale	**235.000.000**

Tabella di ripartizione dei fondi destinati ai contratti a **tempo determinato** di cui al comma 797 Legge n. 205 del 27 dicembre		
Regione	**Dipendenti a tempo determinato**	**Trasferimenti**
Abruzzo	28	1.306.122
Basilicata	-	-
Calabria	53	2.472.303
Campania	1	46.647
Emilia Romagna	38	1.772.595
Lazio	6	279.883
Liguria	7	326.531
Lombardia	18	839.650
Marche	8	373.178
Molise	10	466.472
Piemonte	21	979.592
Puglia	-	-
Toscana	98	4.571.429
Umbria	47	2.192.420
Veneto	8	373.178
Totale	**343**	**16.000.000**

http://www.regioni.it/newsletter/n-3308/del-24-01-2018/centri-per-limpiego-personale-alle-regioni-ripartiti-i-fondi-17601/

NOTA

La **Conferenza Unificata** è stata convocata, in seduta straordinaria, per mercoledì 24 gennaio 2018, alle ore 14.30, presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:
...
3) **Intesa** ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sullo **schema di Convenzione quadro per la gestione della fase transitoria** del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
...

La **Conferenza Stato Regioni** è stata convocata, in seduta straordinaria, per mercoledì 24 gennaio 2018, alle ore 15.00, presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:
...
6) **Intesa**, ai sensi dell'articolo 1, commi 794 e 807, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sul **riparto delle risorse** a favore delle Regioni a statuto ordinario per il personale a tempo **indeterminato** dei Centri per l'impiego.
7) **Intesa**, ai sensi dell'articolo 1, commi 797 e 807, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sul **riparto delle risorse** a favore delle Regioni a statuto ordinario per il personale a tempo **determinato** dei Centri per l'impiego.
...

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. **281** *Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - citta' ed autonomie locali* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 30 agosto 1997 *(Rettifica G.U. n. 217 del 17 settembre 1997)*

La **Conferenza Unificata** (d. lgs. 28 agosto 1997 n. 281), è sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

La **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome** di Trento e Bolzano è la sede della negoziazione politica tra le Amministrazioni centrali e il sistema delle autonomie regionali.